

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO, CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI E AREE DI CRISI

Oggetto: POR MARCHE FSE e FESR 2014-2020 – Nuove disposizioni straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari, costretti a fronteggiare l'emergenza del diffondersi del virus COVID19.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di prendere atto che il perdurare della situazione di emergenza epidemiologica da Covid 19 continua ad avere effetti critici sull'avvio e sull'attuazione degli interventi da parte dei beneficiari e destinatari dei bandi del POR FESR e FSE 2014/2020 che sono stati oggetto di misure straordinarie con DDPF n. 134/SIM del 20/03/2020, poi integrato dal successivo DDPF 179/SIM/2020;
- di prendere atto dell'art.103 del D.L. 18/2020 (c.d. "Cura Italia"), poi modificato dal D.L. 23/2020, art. 37, che ha previsto la sospensione dei termini fino al 15 maggio 2020 per i procedimenti amministrativi, su istanza di parte o di ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data;
- di stabilire che la sospensione di cui al punto precedente si applica a tutti i Bandi e Avvisi di competenza della PF Promozione e sostegno alle politiche attive del lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi, e in particolare, ai termini relativi agli adempimenti a carico dei beneficiari;
- di stabilire che i termini sospesi sono quelli relativi a qualunque tipo di comunicazione che il soggetto beneficiario sia tenuto ad effettuare con scadenza ricadente entro il periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020, salvo proroga successiva del termine del 15 maggio 2020 stabilita con ulteriore atto statale;
- di prendere atto che la sospensione determina l'interruzione della decorrenza dei termini pendenti di cui al punto precedente, e che questi riprendono a decorrere partire dal 16 maggio 2020;
- di stabilire che restano salvi eventuali termini di proroga accordati ai sensi del DDPF n.134/SIM del 20/03/2020 e smi;
- di stabilire, relativamente ai Bandi POR FESR, che nel caso in cui le imprese beneficiassero della sospensione dei termini per la rendicontazione dei progetti ricadenti nel periodo di sospensione, non è fatto obbligo rispettare il termine di 60 giorni dalla data dell'ultima fattura previsto dagli artt. 14 e 24 del Bando di cui al DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 e previsto dai punti 3.4 e 6.3 del Bando di cui al DDPF n. 359/ACF del 20/06/2019;
- di stabilire che, nel caso in cui i termini per gli adempimenti a carico dei beneficiari ricadano nei sette giorni successivi al 15 maggio 2020, o a diverso termine finale del periodo di sospensione stabilito con successivo atto statale, il beneficiario potrà presentare richiesta di



- proroga fino ad un massimo di 30 giorni, attraverso apposita comunicazione alla Struttura regionale competente, senza necessità di ulteriore autorizzazione;
- di fare salve, per lo svolgimento delle borse e dei tirocini, le indicazioni precedentemente fornite ai beneficiari, in conformità con le linee guida emanate dalla PF Programmazione nazionale e comunitaria;
 - di rinviare ad eventuali successivi atti, ove fosse necessario in conseguenza del permanere della situazione di emergenza, la regolamentazione di ulteriori misure straordinarie, anche riferite a singoli procedimenti;
 - di pubblicare il presente atto per estremi sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017;
 - di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
(Roberta Maestri)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto legge n. 6 del 25 febbraio 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e successivi decreti attuativi;
- DPCM del 4 marzo 2020 che disciplina le misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;
- DPCM dell'11 marzo 2020 che disciplina ulteriori misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;
- Decreto Legge Cura Italia n. 18 del 17/03/2020;
- DGR 350/2020 "Linee guida per la gestione delle attività cofinanziate dal POR FSE 2014/20 e dal POR FESR 2014/20 in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DDPF n. 26 del 18 marzo 2020 della PF Programmazione nazionale e comunitaria recante indicazioni per la gestione delle attività cofinanziate dal POR FESR 2014/20 in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ;
- DDPF n. 134 del 20 marzo 2020 recante "POR MARCHE FESR E FSE 2014-2020 – Misure straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari di alcuni bandi e avvisi cofinanziati dal POR FESR e POR FSE Marche 2014/20, costretti a fronteggiare l'emergenza del diffondersi del virus COVID-19
- DDPF 179 del 31.03.2020 - Rettifica e integrazione del DDPF n. 134 del 20/03/2020 recante misure straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari, costretti a fronteggiare l'emergenza del diffondersi del virus COVID-19 e chiarimenti interpretativi su alcune tempistiche dell'Avviso Sostegno alla creazione di impresa 2019 di cui al DDPF n.242/SIM del 15/05/2019
- Decreto legge Liquidità 23 dell'08/04/2020.



MOTIVAZIONE

Le misure straordinarie prescritte dallo Stato per prevenire e contenere l'emergenza sanitaria causata dal nuovo Coronavirus hanno imposto la chiusura di molte attività e di conseguenza i beneficiari degli avvisi e bandi a valere sui fondi FSE e FESR si sono trovati e si trovano tuttora nell'impossibilità di adempiere agli obblighi previsti.

Al fine di non penalizzare i suddetti beneficiari, la P.F. competente in materia di lavoro e aree di crisi, dando attuazione alla DGR 350/2020 e al Decreto della PF Programmazione nazionale e comunitaria n. 26 del 18/03/2020 ha emanato il decreto n. 134 del 20 marzo 2020, poi integrato con decreto 179 del 31.03.2020, per riservare misure straordinarie ad alcuni Bandi e Avvisi del POR FESR e POR FSE 2014/2020, in deroga alle tempistiche previste dalle procedure originarie, a seguito di segnalazioni di difficoltà pervenute da imprese ed enti beneficiari di rispettare alcune scadenze in conseguenza dell'attuale fase di emergenza epidemiologica da COVID 19.

Le misure straordinarie hanno riguardato alcuni bandi e avvisi e alcuni adempimenti a carico dei beneficiari (termini di avvio, conclusione e rendicontazione dei progetti). Si è inoltre previsto che esse venissero applicate dall'Amministrazione regionale previa comunicazione da parte dei soggetti interessati, senza necessità di autorizzazione regionale.

In questa fase, visto il perdurare della situazione di emergenza epidemiologica e della chiusura di molte attività produttive che rende ancora problematico per i soggetti beneficiari rispettare gli adempimenti prescritti dai bandi e avvisi nei termini ivi indicati, si rende necessario dare uniforme applicazione a quanto indicato dalle disposizioni nazionali in materia, in un primo tempo con Decreto legge Cura Italia, n. 18 del 17/3/2020, art. 103 che ha previsto la sospensione dei procedimenti amministrativi pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, e fino al 15 aprile 2020.

Tale termine finale è stato successivamente prorogato al 15 maggio 2020 dall'art. 37 del Decreto Legge Liquidità n. 23 dell'08/04/2020.

Sulla base delle predette considerazioni e al fine di fornire condizioni omogenee a tutti i beneficiari delle procedure in atto di competenza della PF Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi, con il presente atto si stabilisce che usufruiscono della sospensione tutti i bandi e avvisi di competenza della PF Promozione e sostegno alle politiche attive del lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi e, nello specifico, i termini relativi agli adempimenti a carico dei beneficiari che risultino pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data e per il periodo compreso tra la medesima data e il 15 maggio 2020, salvo ulteriori proroghe del termine del 15 maggio previste da successivi atti statali.

In particolare i termini sospesi comprendono tutti quelli relativi a qualunque tipo di comunicazione che il soggetto beneficiario sia tenuto ad effettuare con scadenza ricadente entro il periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020, salvo proroga successiva del termine del 15 maggio 2020 stabilita con ulteriore atto statale.

La sospensione determina l'interruzione della decorrenza dei termini pendenti che riprendono a decorrere al termine della sospensione, ovvero a partire dal 16 maggio 2020.

Di seguito si riportano alcuni esempi per il calcolo del periodo di sospensione e il riavvio della decorrenza dei termini dopo la sospensione:

Esempio n. 1

Bando POR FESR Azione 7.1

Scadenze originarie:

scadenza conclusione progetto: 15/03/2020



scadenza presentazione rendicontazione progetto: 14/05/2020

Scadenze a seguito di sospensione:

nuova scadenza conclusione progetto: 06/06/2020 così calcolata:

sospensione dal 23/02/2020 al 15/03/2020 = 21 giorni

nuova scadenza conclusione progetto:

16/05/2020 + 21 giorni = 06/06/2020

nuova scadenza presentazione rendicontazione progetto: 05/08/2020

Esempio n. 2

Avviso FSE Aiuti alle assunzioni dei borsisti beneficiari delle borse lavoro e borse ricerca

scadenza originaria:

Borse lavoro concluse il 31/12/2019

Scadenza Dote assunzionale termine assunzione del borsista da parte dell'impresa: 31/03/2020

Scadenza a seguito sospensione:

sospensione dal 23/02/2020 al 31/03/2020 = 37 giorni

fine sospensione 15/05/2020

nuova scadenza dote assunzionale e termine assunzione per impresa:

16/05/2020 + 37 giorni = 22/06/2020

Restano salvi eventuali termini di proroga accordati ai sensi del DDPF n.134/SIM del 20/03/2020 e smi.

Relativamente ai Bandi POR FESR, nel caso in cui le imprese beneficiassero della sospensione dei termini per la rendicontazione dei progetti ricadenti nel periodo di sospensione, non è fatto obbligo rispettare il termine di 60 giorni dalla data dell'ultima fattura previsto dagli artt. 14 e 24 del Bando di cui al DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 e previsto dai punti 3.4 e 6.3 del Bando di cui al DDPF n. 359/ACF del 20/06/2019.

Per lo svolgimento delle borse e dei tirocini sono fatte salve le indicazioni precedentemente fornite ai beneficiari, in linea con le linee guida emanate dalla PF Programmazione nazionale e comunitaria.

Nel caso in cui i termini per gli adempimenti a carico dei beneficiari ricadano nei sette giorni successivi al termine finale del periodo di sospensione, o a diverso termine finale del periodo di sospensione stabilito con successivo atto statale, il beneficiario potrà presentare richiesta di proroga fino ad un massimo di 30 giorni, attraverso apposita comunicazione alla Struttura regionale competente, senza necessità di ulteriore autorizzazione.

Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del presente decreto avente ad oggetto: "POR MARCHE FSE 2014-2020 – POR MARCHE FSE 2014-2020 – Nuove disposizioni straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari, costretti a fronteggiare l'emergenza del diffondersi del virus COVID19



Il responsabile del procedimento
(Roberta Maestri)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non ci sono allegati.

